

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

1^a COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

MARTEDÌ 18 MAGGIO 1971

(60^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TESAURO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Discussione e approvazione:

« Nuove norme in materia di contabilità per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza » (1410) (D'iniziativa del deputato Boffardi Ines) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE Pag. 591, 592
DEL NERO, relatore 592
PUCCI, sottosegretario di Stato per l'interno 592

La seduta ha inizio alle ore 12,35.

Sono presenti i senatori: Arena, Bisori, Caleffi, Dalvit, Del Nero, Fabiani, Galante Garrone, Li Causi, Mazzarolli, Murmura, Palumbo, Pennacchio, Perna, Preziosi, Tesauero, Treu, Turchi e Venanzi.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Pucci.

VENANZI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Nuove norme in materia di contabilità per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza » (1410), d'iniziativa del deputato Boffardi Ines (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Nuove norme in materia di contabilità per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza », d'iniziativa del deputato Boffardi Ines, già approvato dalla Camera dei deputati.

Do lettura del disegno di legge:

Articolo unico.

L'Ente comunale di assistenza, istituito con la legge 3 giugno 1937, n. 847, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, dispone che i mandati di pagamento relativi ai sussidi in denaro a carattere periodico e gli assegni vitalizi elargiti

per norma istituzionale o per delega ricevuta siano estinti dal tesoriere a mezzo di assegni postali tratti, sul conto corrente intestato all'Ente, a favore dei beneficiari dell'assistenza.

È data facoltà all'Ente comunale di assistenza di usare lo stesso mezzo, di cui al comma precedente, anche per altre forme di assistenza in denaro.

In questi casi, il certificato di addebitamento in conto corrente costituisce titolo di scarico per il tesoriere dell'Ente.

Prego il senatore Del Nero di voler illustrare il provvedimento.

D E L N E R O, *relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge in discussione, costituito da un articolo unico, detta norme per semplificare la procedura dei pagamenti da parte dell'Ente comunale di assistenza. Stabilisce infatti che, per il pagamento di sussidi in denaro a carattere periodico e di assegni vitalizi elargiti per norma istituzionale, o per delega ricevuta, l'Ente comunale di assistenza possa servirsi del conto corrente e che il tesoriere sia ammesso allo scarico allegando al mandato la quietanza dell'assegno di conto corrente.

Dal momento che con la legge sugli invalidi civili si è previsto che molti pagamenti vengano effettuati in sede locale, ritengo che la norma in discussione sia particolarmente valida, in quanto il sistema di conto corrente costituisce il mezzo più rapido per evitare alle persone una lunga fila dinanzi agli sportelli.

Per tale motivo dichiaro di essere favorevole all'approvazione del disegno di legge ed invito la Commissione ad approvarlo.

P R E S I D E N T E. Dichiaro aperta la discussione.

P U C C I, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo non si oppone.

P R E S I D E N T E. Poichè nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Metto ai voti il disegno di legge di cui ho già dato lettura.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 12,40.